

Collana a cura di
Patrizia Nissolino

per concorsi nelle forze di polizia e nelle forze armate

CC 1.1

II Edizione

Concorso

ACCADEMIA MILITARE ARMA DEI CARABINIERI

TEORIA E TEST | Prova scritta di preselezione

- Tutto il programma d'esame
- Indicazioni sul concorso
- Quesiti di verifica analoghi a quelli della banca dati ufficiale

Corredato da rubriche **"Occorre Sapere..."**



Accedi ai servizi riservati



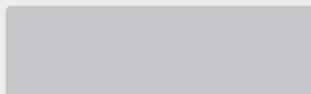
COLLEGATI AL SITO
EDISES.IT

ACCEDI AL
MATERIALE DIDATTICO

SEGUI LE
ISTRUZIONI

Utilizza il codice personale contenuto nel riquadro per registrarti al sito **edises.it** e accedere ai **servizi** e **contenuti riservati**.

Scopri il tuo **codice personale** grattando delicatamente la superficie



Il volume NON può essere venduto, né restituito, se il codice personale risulta visibile.

L'**accesso ai servizi riservati** ha la durata di **un anno** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni

Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticali tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*

Concorso

ACCADEMIA MILITARE

ARMA DEI CARABINIERI

☒ **TEORIA E TEST** | Prova scritta di preselezione



Concorso Accademia Militare Arma dei Carabinieri – Teoria e test – II Edizione – 2018

Copyright © 2018, 2015, EdISES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2022 2021 2020 2019 2018

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.

L'Editore



Grafica di copertina:  curvilinee

Fotocomposizione: Oltrepagina – Verona

Stampato presso Vulcanica S.r.l. – Nola (NA)

Per conto della EdISES – Piazza Dante, 89 – Napoli

www.edises.it

info@edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi all'indirizzo redazione@edises.it

Sommario

Parte Prima Diventare Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri

Capitolo 1	L'Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri	3
------------	---	---

Parte Seconda La prova scritta di preselezione

Sezione I - LINGUA ITALIANA

Capitolo 1	Grammatica italiana: Ortografia – Morfologia – Sintassi – Lessico.....	15
------------	--	----

Sezione II - LETTERATURA E STORIA DELLE ARTI

Capitolo 1	Letteratura e storia delle arti.....	87
------------	--------------------------------------	----

Sezione III - MATEMATICA

Capitolo 1	Aritmetica – Numeri interi e decimali –Le quattro operazioni – I sistemi di misura.....	131
Capitolo 2	Potenze, frazioni, proporzioni e calcoli vari.....	147
Capitolo 3	Elementi di algebra.....	177
Capitolo 4	Geometria piana.....	215
Capitolo 5	Applicazione dell'algebra alla geometria.....	235
Capitolo 6	Geometria analitica.....	239

Sezione IV - EDUCAZIONE CIVICA

Capitolo 1	Diritto e Ordinamento giuridico.....	251
Capitolo 2	La Costituzione italiana.....	261
Capitolo 3	L'Unione europea e le Organizzazioni internazionali.....	337

Sezione V - GEOGRAFIA

Capitolo 1	Geografia fisica e politica.....	371
------------	----------------------------------	-----

Capitolo 2 L'Italia.....	381
Capitolo 3 L'Europa	407
Capitolo 4 I continenti extraeuropei.....	425

Sezione VI - STORIA

Capitolo 1 L'Ottocento: dal Congresso di Vienna al Colonialismo.....	473
Capitolo 2 L'inizio del '900 e la Prima Guerra Mondiale.....	498
Capitolo 3 I Nazionalismi – La Seconda Guerra Mondiale.....	514
Capitolo 4 La guerra fredda e la divisione dell'Europa in due blocchi – La decolonizzazione.....	538
Capitolo 5 I Paesi dell'Europa occidentale dalla Seconda Guerra Mondiale ai giorni nostri	555
Capitolo 6 Notizie flash dall'Italia e dal Mondo.....	570

Sezione VII - ATTUALITÀ

Capitolo 1 Principali accadimenti degli ultimi anni	583
---	-----

Sezione VIII - SCIENZE

Capitolo 1 Biologia	607
Capitolo 2 Scienze della Terra.....	656
Capitolo 3 Fisica.....	679

Sezione IX - INFORMATICA

Capitolo 1 Informatica	727
------------------------------	-----

Sezione X - LOGICA

Capitolo 1 Logica.....	761
------------------------	-----

Parte Terza

Simulazioni della prova d'esame

Simulazione n. 1	766
Simulazione n. 2	775
Simulazione n. 3.....	785
Simulazione n. 4.....	795

Premessa

Il volume si rivolge a quanti vogliono accedere ai corsi per Ufficiale del ruolo normale dell'Accademia dell'Arma dei Carabinieri e affronta il programma d'esame della **prova scritta di preselezione**.

Il testo, nelle prime pagine, fornisce indicazioni sulla figura professionale dell'Ufficiale, sulle prove che ciascun concorrente dovrà affrontare partecipando al concorso; successivamente sviluppa, in modo sintetico ed incisivo, il programma d'esame previsto dal bando: **lingua italiana, letteratura e storia delle arti, attualità, storia contemporanea e dell'Arma dei Carabinieri, geografia, educazione civica, matematica, geometria, scienze, logica deduttiva (ragionamento numerico e ragionamento verbale), informatica**.

A corredo di ciascuna materia sono inserite le rubriche "**Occorre Sapere...**" che evidenziano gli argomenti più spesso oggetto di domanda (frutto di analisi di materiale utilizzato dall'Amministrazione nei precedenti concorsi). Inoltre, al termine di ogni materia, numerosi **quesiti di verifica** (analoghi a quelli somministrati dall'Aeronautica) permettono di esercitarsi in vista del concorso.

Il testo riporta, inoltre, quattro **simulazioni d'esame** che permettono di esercitarsi anche sulla lingua straniera prescelta (inglese, francese, spagnolo, tedesco).

Il contenuto di questo volume è, quindi, completo e esaustivo per la preparazione al concorso per Allievo Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri.

Gli autori, infatti, si sono impegnati a sviluppare il programma d'esame nel modo più pertinente possibile alle richieste delle Amministrazioni, Militari e di Polizia, e a presentarlo nelle forme più semplici per l'apprendimento; inoltre, hanno arricchito i contenuti inserendo delle rubriche che puntano direttamente alle nozioni che interessano i candidati.

L'obiettivo è quello di fornire, ai concorrenti che desiderano intraprendere una carriera in divisa, strumenti particolarmente efficaci per raggiungere una preparazione ottimale e poter affrontare le prove selettive di ciascun concorso con l'adeguata serenità, sicuri di aver studiato in modo incisivo gli specifici argomenti richiesti.



Indice

Parte Prima Diventare Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri

Capitolo 1 – L'Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri

1.1	Le Accademie militari.....	3
1.2	La struttura organizzativa delle Forze Armate e il personale militare	4
1.3	Origini e storia dell'Arma dei Carabinieri	5
1.4	L'Arma dei Carabinieri	7
1.5	Compiti istituzionali dell'Arma	7
1.6	Dipendenze gerarchiche e funzionali.....	8
1.7	Ordinamento e la categoria degli Ufficiali	9
1.8	La Scuola Ufficiali dell'Arma.....	10
1.9	Il concorso e le prove di selezione	10
1.9.1	Requisiti di partecipazione	11
1.9.2	Iter concorsuale	11

Parte Seconda La prova scritta di preselezione

Sezione I – LINGUA ITALIANA

Capitolo 1 – Grammatica italiana: Ortografia – Morfologia – Sintassi – Lessico

1.1	Fonologia	15
1.1.1	Alfabeto	15
1.1.2	Incontro di vocali.....	17
1.1.3	Digrammi e trigrammi.....	18
	Approfondimento: consonanti ed errori ortografici più comuni da evitare	19
1.1.4	Sillaba.....	19
1.1.5	Divisione delle parole in sillabe	20
1.1.6	Accento.....	21
1.1.7	Particelle.....	22
1.1.8	Elisione.....	22
1.1.9	Troncamento.....	22
1.1.10	Apocope	23
1.1.11	Segni di interpunzione.....	23
1.2	Morfologia: le parti del discorso.....	26
1.2.1	Il nome o sostantivo.....	26



1.2.2	L'articolo	32
1.2.3	L'aggettivo	34
1.2.4	Il pronome	41
	Approfondimento: I pronomi	45
1.2.5	Il verbo	47
1.2.6	L'avverbio (o modificante)	57
1.2.7	La preposizione	59
1.2.8	La congiunzione	61
1.2.9	Interiezione o esclamazione	63
1.3	Sintassi: introduzione	63
1.3.1	La proposizione	63
1.3.2	Proposizione rispetto agli elementi	67
1.3.3	Principali complementi	67
1.3.4	Il periodo	75
1.3.5	Proposizioni subordinate complementari (indirette o avverbiali)	78
1.3.6	Subordinate complete o sostantive	80
1.3.7	Subordinate relative o attributive	81
1.3.8	Subordinata condizionale	81
1.3.9	Concordanza dei tempi	82
1.3.10	L'analisi logica del periodo	82
	Occorre Sapere	84

Sezione II - LETTERATURA E STORIA DELLE ARTI

Capitolo 1 – Letteratura e storia delle arti

1.1	Medioevo	87
1.1.1	Le origini della letteratura in volgare	87
1.1.2	Dante Alighieri	89
1.1.3	Francesco Petrarca	92
1.1.4	Giovanni Boccaccio	92
1.1.5	Scrittori minori del Trecento	93
1.2	Il Quattrocento	93
1.2.1	Umanesimo: caratteri generali	93
1.2.2	Lorenzo il Magnifico	93
1.2.3	Altri umanisti	94
1.3	Il Cinquecento	94
1.3.1	Rinascimento: caratteri generali	94
1.3.2	I principali autori	94
1.3.3	Autori minori del Rinascimento	96
1.4	Il Seicento	97
1.4.1	Il Barocco	97
1.4.2	Il Marinismo	97
1.4.3	L'antimarinismo	97
1.5	Il Settecento	98
1.5.1	L'Arcadia	98
1.5.2	L'Illuminismo	98
1.5.3	Il Neoclassicismo	100
1.5.4	Il Preromanticismo	100

1.6	L'Ottocento	102
1.6.1	Romanticismo.....	102
1.6.2	Principali esponenti della letteratura risorgimentale	105
1.6.3	Poeti dialettali.....	105
1.6.4	La Scapigliatura milanese	105
1.7	Il Novecento.....	106
1.7.1	Il Verismo	106
1.7.2	Giosuè Carducci	108
1.7.3	Il Decadentismo.....	109
1.7.4	I Crepuscolari	112
1.7.5	I Futuristi	112
1.7.6	Gli scrittori vociani.....	113
1.7.7	Luigi Pirandello.....	113
1.7.8	Italo Svevo.....	115
1.7.9	Il Fascismo e la cultura.....	115
1.7.10	L'Ermetismo.....	116
1.7.11	Il Neorealismo	117
1.7.12	Nuovi percorsi letterari.....	119
1.7.13	Il romanzo psicologico	120
1.7.14	Il teatro italiano dopo Pirandello	120
1.7.15	Scrittori degli ultimi decenni.....	121
	Occorre Sapere.....	122

Sezione III - MATEMATICA

Capitolo 1 – Aritmetica – Numeri interi e decimali –Le quattro operazioni – I sistemi di misura

1.1	Teoria degli insiemi.....	131
1.2	Corrispondenze tra insiemi	132
1.3	I numeri.....	132
1.4	Introduzione all'aritmetica.....	133
1.5	Le quattro operazioni	135
1.6	Sistema metrico decimale	141
1.7	Altri sistemi di misura.....	143
1.8	Equivalenze tra sistemi di misura	144
1.9	Le scale geografiche.....	144

Capitolo 2 – Potenze, frazioni, proporzioni e calcoli vari

2.1	Definizione.....	147
2.2	Multipli di un numero	148
2.3	Criteri o caratteri di divisibilità.....	149
2.4	Scomposizione di un numero in fattori primi	149
2.5	Massimo comune divisore	149
2.6	Minimo comune multiplo	150
2.7	Calcolo del massimo comune divisore e del minimo comune multiplo mediante la scomposizione in fattori primi.....	150
2.8	Parentesi ed espressioni aritmetiche	151
2.9	Le frazioni.....	151
2.10	Proprietà invariante o fondamentale delle frazioni	152



2.11	Frazione propria, impropria e apparente	153
2.12	Riduzione di una frazione ai minimi termini	153
2.13	Confronto di frazioni	154
2.14	Operazioni sulle frazioni	154
2.15	Frazione complementare	155
2.16	Numeri inversi o reciproci	156
2.17	Potenza di una frazione	156
2.18	Osservazione sui numeri decimali	156
2.19	I numeri periodici	157
2.20	Frazioni generatrici dei numeri decimali	157
2.21	Rapporti	158
2.22	Proporzioni	158
2.23	Proporzionalità diretta e inversa	160
2.24	Percentuale	162
2.25	Risoluzione di problemi con le proporzioni	163
2.26	Definizioni e formule per calcoli vari	164
2.27	Peso specifico, peso e volume	166
2.28	Misure di tempo	167
2.29	Rapporto tra tempo, spazio e velocità	167
2.30	Misura degli angoli	167
2.31	Operazioni con i numeri non decimali (complessi)	168
2.32	Radice quadrata	170
2.33	Radice quadrata approssimata	171
2.34	Radice cubica	171
2.35	Indici di posizione	171
2.36	Le medie	171
2.37	La moda o valore normale	173
2.38	La mediana	173
2.39	Elementi di calcolo delle probabilità	174
2.39.1	Eventi certi, impossibili e casuali	174
2.39.2	Regola della somma	174
2.39.3	Regola del prodotto	174

Capitolo 3 – Elementi di algebra

3.1	Potenze	177
3.2	Potenza di un numero reale ad esponente naturale	177
3.3	Potenza di un numero reale ad esponente relativo	178
3.4	Introduzione all'algebra	180
3.5	Definizioni e proprietà dei monomi	180
3.6	Operazioni con i monomi	181
3.7	Definizioni e proprietà dei polinomi	183
3.8	Operazioni con i polinomi	184
3.9	Prodotti notevoli	186
3.10	Teorema e regola di Ruffini	188
3.11	Divisibilità dei binomi notevoli	189
3.12	Scomposizione dei polinomi	189
3.13	M.C.D. e m.c.m. di monomi e polinomi	191
3.14	Definizione di logaritmo e teoremi fondamentali sui logaritmi	193



3.15	Principi della teoria delle equazioni.....	194
3.16	Nozioni di equivalenza e principi di equivalenza	195
3.17	Equazioni di I grado ad una incognita ($ax + b = 0$)	197
3.18	Sistemi di equazioni di I grado	199
3.19	Problemi di I grado	202
3.20	Equazioni di II grado ad una incognita ($ax^2 + bx + c = 0$)	204
3.21	Regola di Cartesio.....	208
3.22	Disuguaglianze e relative proprietà - Intervalli.....	208
3.23	Disequazioni, definizioni e proprietà	211
3.24	Disequazioni lineari (di I grado).....	213

Capitolo 4 – Geometria piana

4.1	Enti geometrici.....	215
4.2	Retta, semiretta e segmento	215
4.3	Piano, semipiano e angolo	217
4.4	Poligoni	220
4.5	Calcolo della somma degli angoli interni di un poligono	221
4.6	Perimetro e area di un poligono regolare.....	222
4.7	Proprietà dei poligoni.....	222
4.8	Criteri di uguaglianza tra poligoni	223
4.9	Triangoli: proprietà, punti notevoli e somma degli angoli.....	223
4.10	Criteri di uguaglianza tra triangoli.....	225
4.11	Quadrilateri	229
4.12	Trapezi: definizioni e proprietà	229
4.13	Parallelogrammi: definizioni e proprietà	229
4.14	Quadrato: definizioni e proprietà	230
4.15	Rettangolo: definizioni e proprietà	230
4.16	Rombo: definizioni e proprietà	231
4.17	Circonferenza: definizioni e proprietà	231
4.18	Cerchio: definizioni e proprietà	232

Capitolo 5 – Applicazione dell'algebra alla geometria

5.1	Introduzione	235
5.2	Forme algebriche dei teoremi di Pitagora e Euclide	235
5.3	Applicazioni algebriche del teorema di Pitagora.....	237

Capitolo 6 – Geometria analitica

6.1	Coordinate cartesiane sulla retta	239
6.2	Coordinate cartesiane nel piano	240
6.3	Equazione della retta: funzione lineare	243
6.4	Equazione cartesiana (o generale)	245
6.5	Condizione di parallelismo e ortogonalità tra rette	246
Approfondimenti.....		247
Numerazione romana		247
Sistemi con base diversa da 10		247
Sviluppo di alcuni esercizi ricorrenti		249



Sezione IV - EDUCAZIONE CIVICA

Capitolo 1 – Diritto e Ordinamento giuridico

1.1	Norma giuridica	251
1.2	Ordinamento giuridico e diritto	252
1.3	Il rapporto giuridico e l'interesse legittimo	253
1.4	Capacità giuridica e capacità di agire	254
1.5	Lo Stato	254
1.6	Forme di Stato e di governo	256
1.7	Le fonti del diritto	258

Capitolo 2 – La Costituzione italiana

2.1	La Costituzione della Repubblica italiana	261
2.2	Principi fondamentali (artt. 1-12 Cost.)	263
2.3	Parte I – Diritti e doveri dei cittadini (artt. 13-54 Cost.)	267
2.3.1	Titolo I – Rapporti civili (artt. 13-28 Cost.)	267
2.3.2	Titolo II – Rapporti etico-sociali (artt. 29-34 Cost.)	269
2.3.3	Titolo III – Rapporti economici (artt. 35-47 Cost.)	271
	I beni pubblici e i beni demaniali	273
2.3.4	Titolo IV – Rapporti politici (artt. 48-54 Cost.)	275
	I sistemi elettorali	278
2.4	Parte II – Ordinamento della Repubblica (artt. 55-139 Cost.)	280
2.4.1	Organi costituzionali e a rilevanza costituzionale	280
2.4.2	Titolo I – Il Parlamento (artt. 55-82 Cost.)	281
2.4.3	Titolo II – Il Presidente della Repubblica (artt. 83-91 Cost.)	290
2.4.4	Titolo III – Il Governo (artt. 92-100 Cost.)	293
2.4.5	Titolo IV – La Magistratura (artt. 101-113 Cost.)	313
2.4.6	Titolo V – Le Regioni, le Province, i Comuni (artt. 114-133 Cost.)	319
2.4.7	Titolo VI – Garanzie costituzionali (artt. 134-139 Cost.)	330
2.4.8	Disposizioni transitorie e finali (artt. I - XVIII)	336

Capitolo 3 – L'Unione europea e le Organizzazioni internazionali

3.1	L'Unione europea	337
3.1.1	Ordinamento giuridico e fonti	337
3.1.2	Integrazione europea	338
3.1.3	Organismi e Istituzioni dell'Unione europea	347
3.2	Le Organizzazioni internazionali	356
3.2.1	Introduzione	356
3.2.2	Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)	357
3.2.3	Altre Organizzazioni internazionali	360
3.2.4	Organizzazioni internazionali non governative (ONG)	361
	Flash Autorità Amministrative indipendenti	362
	Glossario	363
	Occorre Sapere	364

Sezione V - GEOGRAFIA

Capitolo 1 – Geografia fisica e politica

1.1	Continenti.....	371
1.2	Climi	372
1.3	Biomi	373
1.4	Paesi attraversati dai paralleli di riferimento	379

Capitolo 2 – L'Italia

2.1	Italia fisica.....	381
2.2	Le regioni d'Italia	397

Capitolo 3 – L'Europa

3.1	Europa fisica	407
3.2	Gli Stati d'Europa	413
3.3	CSI - Comunità degli Stati Indipendenti.....	423

Capitolo 4 – I continenti extraeuropei

4.1	L'Asia.....	425
4.2	L'Africa.....	435
4.3	Le Americhe.....	444
4.3.1	America Settentrionale.....	447
4.3.2	America Centrale e Caraibi	447
4.3.3	America Meridionale.....	447
4.4	L'Oceania.....	454
4.5	Antartide	458
4.6	Commonwealth e Stati aderenti	459
	Approfondimenti	460
	I laghi – Origini e classificazione.....	460
	Posizioni geografiche	461
	Gli Stati Uniti d'America.....	463
	Principali termini geografici	466
	Occorre Sapere.....	469

Sezione VI - STORIA

Capitolo 1 – L'Ottocento: dal Congresso di Vienna al Colonialismo

1.1	Dal Congresso di Vienna ai moti del 1848	473
1.1.1	Il Congresso di Vienna e la Santa Alleanza.....	473
1.1.2	I moti del '20-'21	474
1.1.3	Gli anni '20.....	475
1.1.4	Gli anni '30.....	476
1.1.5	I moti rivoluzionari dopo il 1830.....	477
1.1.6	Il pensiero politico e le riforme	477
1.2	Dalla I Guerra di Indipendenza (1848) alla proclamazione del Regno d'Italia (1861)	479
1.2.1	Il '48 in Europa	479
1.2.2	Il '48 in Italia.....	480



1.2.3	La Prima guerra d'Indipendenza	480
1.2.4	Camillo Benso conte di Cavour.....	482
1.2.5	La Guerra di Crimea e le nuove alleanze	482
1.2.6	La Seconda Guerra d'Indipendenza	483
1.2.7	La spedizione dei Mille	484
1.3	Dal 1861 al 1867.....	485
1.3.1	La Guerra di Secessione americana.....	485
1.3.2	Il Regno d'Italia.....	485
1.3.3	La situazione politica europea.....	487
1.3.4	La Terza Guerra di Indipendenza	488
1.4	La Guerra Franco-Prussiana (1870), il crollo di Napoleone III e la liberazione di Roma.....	489
1.5	La Sinistra al potere e il Protezionismo	490
1.6	La Triplice Alleanza (1882)	491
1.7	L'industrializzazione italiana	492
1.8	Il colonialismo europeo del XIX Secolo: dal governo Crispi a Saracco	492
	Occorre Sapere.....	496

Capitolo 2 – L'inizio del '900 e la Prima Guerra Mondiale

2.1	Dall'età giolittiana alla vigilia della Prima Guerra Mondiale.....	498
2.2	La situazione nel resto del mondo agli inizi del XX secolo	500
2.2.1	La situazione economica	500
2.2.2	Le tensioni internazionali	501
2.3	La Prima Guerra Mondiale e i Trattati di Pace	502
2.3.1	Inizio delle ostilità e primo anno di guerra (1914).....	502
2.3.2	Secondo anno di guerra (1915)	503
2.3.3	Terzo anno di guerra (1916)	505
2.3.4	Quarto anno di guerra (1917).....	506
2.3.5	Quinto e ultimo anno di guerra (1918).....	507
2.3.6	La Conferenza della Pace e la Società delle Nazioni (1919)	508
2.4	La Rivoluzione russa.....	511
2.5	La situazione dell'Italia alla fine della guerra.....	511
	Occorre Sapere.....	513

Capitolo 3 – I Nazionalismi – La Seconda Guerra Mondiale

3.1	L'Italia fascista	514
3.1.1	Nascita e sviluppo del Fascismo	514
3.1.2	La marcia su Roma	514
3.1.3	Il fascismo al potere e i Patti Lateranensi.....	515
3.1.4	La politica estera e la Guerra contro l'Etiopia	518
3.2	La Repubblica di Weimar in Germania	520
3.3	Gli USA e la crisi del '29.....	521
3.4	Il Nazismo.....	522
3.5	La guerra di Spagna	523
3.6	La situazione internazionale tra le due guerre	523
3.7	La Seconda Guerra Mondiale	524
3.7.1	Il Preludio	524
3.7.2	L'inizio delle ostilità	525
3.7.3	La guerra contro la Grecia (1940-1941).....	526

3.7.4	La guerra nell'Africa italiana e Settentrionale (1940-1943)	527
3.7.5	La guerra contro la Russia e il coinvolgimento Usa (1941)	528
3.7.6	Dalla seconda campagna di Russia alla resa dell'Italia (1942-1943)	529
3.7.7	Dallo sbarco in Sicilia alla caduta del fascismo (1943)	529
3.7.8	L'armistizio dell'Italia e l'occupazione della penisola da parte dei tedeschi (1943) ...	530
3.7.9	Mussolini fonda la Repubblica Sociale Italiana (1943)	530
3.7.10	La situazione italiana dopo l'Armistizio e la Resistenza	531
3.7.11	Dallo sbarco in Normandia alla resa della Germania e del Giappone alla fucila- zione di Mussolini (1944-1945)	533
3.7.12	Il dopoguerra: Il processo di Norimberga, la nascita dell'ONU e i trattati di pace.....	535
	Occorre Sapere.....	536

Capitolo 4 – La guerra fredda e la divisione dell'Europa in due blocchi – La decolonizzazione

4.1	La guerra fredda.....	538
4.1.1	L'inizio della tensione	538
4.1.2	Il blocco occidentale e la politica statunitense dal 1945 ad oggi	538
4.1.3	Il blocco orientale dalla politica di Stalin alla destalinizzazione	540
4.1.4	Il non allineamento	544
4.2	La decolonizzazione.....	544
4.2.1	L'indipendenza dei paesi asiatici.....	544
4.2.2	L'indipendenza dei Paesi Africani.....	545
4.2.3	L'indipendenza dei Paesi dell'America Latina.....	547
4.3	La rivoluzione comunista in Cina	548
4.4	La guerra in Corea	549
4.5	La crisi di Cuba e le sue conseguenze	549
4.6	Il Giappone dopo la Seconda Guerra Mondiale	550
4.7	Il Medio Oriente dalla fine della Seconda Guerra Mondiale	550
4.7.1	Le guerre arabo-israeliane.....	550
4.7.2	La guerra tra Iran e Iraq.....	551
4.7.3	Prima e seconda intifada.....	552
4.7.4	Le guerre del Golfo, l'attacco alle Twin Towers, l'invasione in Afghanistan	552
	Occorre Sapere.....	554

Capitolo 5 – I Paesi dell'Europa occidentale dalla Seconda Guerra Mondiale ai giorni nostri

5.1	Il dopoguerra in Europa	555
5.2	L'Inghilterra	555
5.3	La Francia	556
5.4	La Germania.....	557
5.5	L'Italia.....	558
5.6	La nascita delle nuove democrazie europee.....	568
	Occorre Sapere.....	569

Capitolo 6 – Notizie flash dall'Italia e dal Mondo

6.1	Gli ultimi avvenimenti in Italia e nel Mondo	570
6.2	Flash di cronaca	574
6.3	Flash su disastri, attentati e stragi	578
6.4	Flash sulla politica italiana	580



Sezione VII - ATTUALITÀ

Capitolo 1 - Principali accadimenti degli ultimi anni

1999	583
2000	583
2001	583
2002	583
2003	584
2004	584
2005	584
2006	585
2007	586
2008	586
2009	587
2010	587
2011	587
2012	587
2013	588
2014	588
2015	590
2016	593
2017	597
Residuali	597

Sezione VIII - SCIENZE

Capitolo 1 - Biologia

1.1 Biologia.....	607
1.1.1 Gli organismi viventi.....	607
1.1.2 La chimica della cellula.....	608
1.1.3 Cellula procariotica	610
1.1.4 Cellula eucariotica.....	611
1.1.5 Il metabolismo cellulare.....	613
1.1.6 La mitosi.....	614
1.1.7 La meiosi	614
1.2 Genetica	615
1.3 Ecologia	617
1.3.1 Cos'è l'ecologia?.....	617
1.3.2 L'ecosistema.....	617
1.3.3 Clima e biomi	618
1.3.4 Fattori di deterioramento dell'ambiente.....	619
1.4 Classificazione dei viventi	619
1.4.1 La sistematica.....	619
1.4.2 Il sistema di classificazione in cinque regni	620
1.4.3 Regno Monera (monere)	620
1.4.4 Regno Protista (protisti)	621

1.4.5	Regno Fungi (funghi)	621
1.4.6	Regno Plantae (vegetali).....	621
1.4.7	Regno Animalia (animali)	622
1.5	Struttura e funzioni dell'organismo umano	626
1.5.1	I tessuti	626
1.5.2	L'apparato tegumentario.....	627
1.5.3	L'apparato locomotore.....	627
1.5.4	L'apparato respiratorio	634
1.5.5	Il sangue e l'apparato circolatorio. Il sistema linfatico	634
1.5.6	Il sistema immunitario.....	639
1.5.7	L'apparato escretore	639
1.5.8	Il sistema endocrino	640
1.5.9	L'apparato digerente.....	641
1.5.10	Il sistema nervoso.....	645
1.5.11	L'apparato sensoriale.....	649
1.5.12	L'apparato riproduttore.....	650
1.6	Le piante	652
1.6.1	Generalità e classificazione	652
1.6.2	Attività metaboliche	653
1.7	Evoluzione	654
1.7.1	Teorie evolutive	654
1.7.2	Origine della vita.....	655
1.7.3	Evoluzione umana	655

Capitolo 2 – Scienze della Terra

2.1	Il pianeta Terra	656
2.1.1	Struttura della Terra	656
2.1.2	Coordinate geografiche.....	658
2.1.3	I movimenti della Terra.....	659
2.2	La tettonica a placche o zolle.....	659
2.3	La crosta terrestre.....	661
2.3.1	Le rocce	662
2.4	I terremoti	664
2.4.1	Come avviene un terremoto	664
2.4.2	Il ciclo sismico	665
2.4.3	I maremoti	665
2.4.4	Previsione dei terremoti.....	665
2.4.5	I bradisismi	666
2.5	Il vulcanesimo.....	666
2.5.1	Struttura di un vulcano	666
2.5.2	Tipi di eruzioni	667
2.6	L'idrosfera.....	668
2.6.1	Oceani e mari	669
2.6.2	Proprietà dell'acqua del mare.....	669
2.6.3	Morfologia degli oceani	670
2.6.4	La dinamica degli oceani.....	670
2.6.5	Le acque sotterranee: falde e sorgenti	671
2.6.6	I fiumi	671



2.6.7	I laghi.....	672
2.7	L'atmosfera	672
2.7.1	Gli strati dell'atmosfera.....	673
2.7.2	L'atmosfera: caratteristiche	673
2.7.3	Bilancio termico terrestre	674
2.7.4	L'umidità dell'aria	674
2.7.5	Le nubi	675
2.7.6	Il clima.....	675
2.7.7	Classificazione dei climi.....	676
2.8	Cartografia	677
2.8.1	Carte geografiche.....	677

Capitolo 3 – Fisica

3.1	Introduzione	679
3.1.1	Grandezze.....	679
3.1.2	Grandezze vettoriali e scalari	682
3.2	Cinematica	685
3.2.1	Il moto rettilineo uniforme	686
3.2.2	Il moto rettilineo vario.....	686
3.2.3	Moto di un proiettile.....	688
3.2.4	I moti periodici	689
3.3	Statica.....	691
3.3.1	La forza	691
3.3.2	Corpo rigido	693
3.3.3	Equilibrio.....	694
3.3.4	Piano inclinato.....	695
3.3.5	Equilibrio nei fluidi	696
3.3.6	Quantità di moto ed impulso	697
3.4	Dinamica.....	697
3.5	Lavoro ed energia.....	698
3.5.1	Energia cinetica	698
3.5.2	Forze conservative	699
3.5.3	Urti	700
3.6	Gravitazione.....	701
3.7	Termologia	702
3.7.1	Cambiamenti di stato.....	703
3.7.2	Propagazione del calore.....	704
3.8	Termodinamica	704
3.8.1	Leggi della termodinamica.....	704
3.8.2	Macchine termiche	705
3.9	Le onde	706
3.9.1	Il suono.....	707
3.10	Elettricità.....	708
3.10.1	Il campo elettrico.....	708
3.10.2	La corrente elettrica.....	709
3.11	Magnetismo	712
3.11.1	Effetto magnetico della corrente elettrica	713
3.11.2	Induzione	714

3.12 Le onde elettromagnetiche	714
3.12.1 La luce	715
Occorre Sapere	725

Sezione IX - INFORMATICA

Capitolo 1 - Informatica

1.1 Concetti generali	727
1.1.1 La CPU	727
1.1.2 Tipi di computer	728
1.2 Hardware	728
1.2.1 Componenti Hardware	728
1.3 Software	731
1.3.1 Software di sistema	731
1.3.2 Software applicativo e multimediale	731
1.3.3 Diritto d'autore e licenze d'uso	732
1.3.4 Realizzazione di un software	732
1.3.5 Algoritmi	733
1.4 Struttura di Microsoft Word 2007	733
1.4.1 Operazioni di base	735
1.4.2 Impostazioni di pagina	736
1.4.3 Scrittura	736
1.4.4 Altre funzioni	739
1.5 Struttura di Microsoft Excel 2007	740
1.5.1 La cartella di lavoro	741
1.5.2 Le formule	743
1.5.3 Le funzioni	744
1.5.4 Formattazione di un foglio elettronico	745
1.5.5 Il quadratino di riempimento	746
1.5.6 Grafici e diagrammi in Excel	747
1.5.7 Ordinamento dati	747
1.6 Le reti informatiche	748
1.6.1 Protocolli di rete	748
1.6.2 Internet	749
1.6.3 Il web	750
1.6.4 La connessione	751
Glossario	752
Occorre Sapere	758

Sezione X - LOGICA

Capitolo 1 - Logica

Introduzione alla Logica	761
--------------------------------	-----



Parte Terza

Simulazioni della prova d'esame

Simulazione n. 1

Questionario.....	765
Risposte corrette.....	774

Simulazione n. 2

Questionario.....	775
Risposte corrette.....	784

Simulazione n. 3

Questionario.....	785
Risposte corrette.....	794

Simulazione n. 4

Questionario.....	795
Risposte corrette.....	804

Parte Prima

Diventare Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri

SOMMARIO

Capitolo 1

L'Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri

Capitolo 1

L'Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri

1.1 LE ACCADEMIE MILITARI

Frequentare un tradizionale corso universitario non è l'unica possibilità che si presenta a coloro che dopo il conseguimento del diploma desiderano proseguire i propri studi e acquisire ulteriori competenze spendibili nel mondo del lavoro. Le opportunità formative e lavorative che offrono oggi le Forze Armate rappresentano in questo senso un percorso interessante che conduce a una **solida preparazione culturale e professionale** fino al raggiungimento di traguardi d'eccellenza. Studiare in un'Accademia militare, infatti, costituisce per i giovani neodiplomati di entrambi i sessi una valida alternativa grazie al riconoscimento civile degli studi effettuati presso gli Istituti militari per il quale viene rilasciato un titolo equipollente a quello universitario¹, e a un percorso formativo rigoroso che verte sullo studio teorico, sulla preparazione militare e su un'intensa attività sportiva.

Le Accademie militari sono quattro e di norma vengono denominate con il nome della città che le ospita:

- dell'Esercito a Modena;
- dell'Aeronautica a Pozzuoli;
- Navale (Marina) a Livorno;
- della Guardia di Finanza a Bergamo.

Tali istituti rappresentano la via principale per accedere alle più alte specializzazioni nelle diverse Forze Armate: **Esercito, Marina, Aeronautica, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza**².

Da notare che gli ufficiali dei Carabinieri, del ruolo normale, frequentano i primi due anni presso l'Accademia Militare di Modena e al termine del biennio proseguono il ciclo di studi, per altri tre anni, presso la Scuola Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri di Roma.

Le Accademie mirano alla formazione di base degli **Ufficiali in servizio permanente**, cui sono affidati incarichi operativi e di comando e aprono la strada verso una carriera prestigiosa, volta a ricoprire posizioni di responsabilità, fino ai gradi più alti di Colonnello e Generale. A tutto ciò si unisce anche una incentivazione economica sempre più adeguata alle competenze.

¹ Le Accademie militari hanno adeguato i propri ordinamenti didattici alla riforma degli studi universitari, pertanto il percorso di studi è caratterizzato da un primo triennio, volto al conseguimento di una laurea, e da un secondo ciclo di 2 anni che conduce al raggiungimento della laurea magistrale.

² La Guardia di Finanza è uno speciale Corpo di Polizia organizzato secondo un assetto militare. Pur non essendo propriamente una delle Forze Armate dello Stato – essa infatti dipende dal Ministero dell'Economia e delle Finanze non dal Ministero della Difesa – ne è parte integrante.

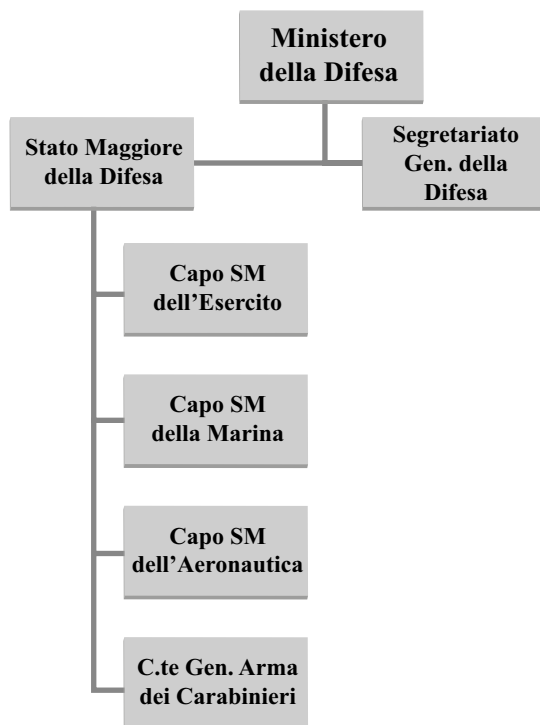


1.2 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLE FORZE ARMATE E IL PERSONALE MILITARE

L'organizzazione delle forze militari italiane è caratterizzata da una rigida struttura gerarchica al vertice della quale il Presidente della Repubblica ha il comando delle Forze Armate, come sancito dall'articolo 87 della Costituzione, ricoprendo esclusivamente un ruolo di garanzia e non di comando effettivo. Egli presiede il Consiglio Supremo di Difesa il cui compito è di fissare le direttive generali per l'organizzazione e il coordinamento delle attività che riguardano la difesa dello Stato.

L'indirizzo tecnico-operativo delle Forze Armate viene, però, dal **Ministero della Difesa** preposto all'amministrazione militare e civile della Difesa. Dal ministero dipende lo **Stato Maggiore della Difesa** (organizzato in Reparti/Uffici Generali, Uffici e Sezioni) con al vertice il **Capo di Stato Maggiore della Difesa** e il **Segretario Generale della Difesa** il quale risponde direttamente al Ministro della Difesa per le competenze amministrative e al Capo dello Stato Maggiore della Difesa per quelle tecnico-operative. Le responsabilità principali del Segretariato Generale della Difesa riguardano l'attuazione delle direttive impartite dal ministro in materia di alta amministrazione, la promozione e il coordinamento della ricerca tecnologica, l'approvvigionamento dei mezzi e dei materiali d'arma per le Forze Armate.

Il Capo di Stato Maggiore della Difesa ha alle sue dipendenze i capi di Stato Maggiore delle singole Forze Armate e il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri; egli pianifica e organizza l'impiego delle Forze Armate in base alle direttive del ministero.



Gli organi di vertice delle Forze Armate

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 15 marzo 2010 n. 66, recante il Codice dell'ordinamento militare, il personale delle Forze Armate è stato suddiviso in quattro grandi categorie: gli **Ufficiali** (che svolgono funzioni di responsabilità), i **Sottufficiali**, comprendenti i ruoli dei Sergenti e dei Marescialli (che svolgono funzioni ausiliarie rispetto agli Ufficiali, quali il comando dei reparti di minore livello oppure compiti amministrativi o tecnici), i **Graduati** (categoria che comprende i Volontari in Servizio Permanente) e i **Militari di truppa** (di cui fanno parte i Volontari in Ferma Prefissata, gli Allievi Carabinieri, gli Allievi Finanziari, gli Allievi delle scuole militari, gli Allievi Marescialli in ferma, gli Allievi Ufficiali in ferma prefissata e gli Allievi Ufficiali delle Accademie militari).

Possono far parte dello Stato Maggiore della Difesa e del Segretariato Generale della Difesa, e dunque ricoprire incarichi particolarmente importanti, soltanto gli *Ufficiali del Ruolo Normale*, categoria di ufficiali nella quale rientrano gli Ufficiali laureatisi in Accademia e i laureati arruolati dal mondo civile tramite concorsi a nomina diretta. Gli Ufficiali del Ruolo Normale possono ricoprire tutti i gradi in tutti i Corpi, mentre gli *Ufficiali del Ruolo Speciale*, reclutati tra i Sottufficiali e gli Ufficiali in Ferma Prefissata che al termine della ferma richiedono l'arruolamento in servizio permanente effettivo, hanno una progressione di carriera più limitata.

1.3 ORIGINI E STORIA DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Rientrato in Piemonte dopo la caduta di Napoleone, Vittorio Emanuele I di Savoia istituì il Corpo dei Carabinieri, ispirandosi alla Gendarmeria francese. Il re, infatti, riteneva di fondamentale importanza riportare ordine e disciplina in un Paese scosso da tumulti e scompigli. Fu così che nel giugno del 1814 fu firmato dalla Segreteria di Guerra (un organismo equivalente all'attuale Ministero della Difesa) un "Progetto di istituzione di un Corpo militare per il mantenimento del buon ordine". Il 16 giugno dello stesso anno fu portato a termine un altro studio, il "Progetto d'Istruzione Provvisoria per il Corpo dei Carabinieri Reali", controfirmato dal Generale d'Armata Giuseppe Thaon di Revel. In questo documento si elencavano una serie di compiti che da quel momento in poi avrebbero garantito una maggiore sicurezza ai cittadini e ripristinato un ordine rigoroso. I Carabinieri, infatti, sarebbero intervenuti nei casi di: furti con scasso, incendi, assassini, rapine a corrieri governativi o a diligenze cariche di munizioni, rapimenti, spionaggio, contrabbando, e così via. Questo lavoro di preparazione culminò con la promulgazione delle **Regie Patenti**, il 13 luglio 1814, che segnarono la nascita ufficiale del "Corpo dei Carabinieri Reali". Si trattava di un atto ufficiale con il quale si stabilivano in maniera precisa e dettagliata le mansioni e le competenze dei vari ruoli assegnati nell'ambito del Corpo in questione. Quello che si configurava nelle Regie Patenti era dunque un corpo d'élite, con la funzione di protezione e tutela dell'ordine pubblico e della stabilità interna.

Il primo nucleo con cui i Carabinieri cominciarono ad operare era costituito da 27 ufficiali e 776 tra sottufficiali e truppa. Il Corpo venne articolato in Divisioni, una per provincia, comandata da un capitano. Ogni divisione aveva sotto di sé una serie di luogotenenze, guidate da un luogotenente o da un sottotenente. L'ultimo anello della catena era costituito dalle Stazioni, capillarmente distribuite su tutto il territorio e comandate da marescialli o brigadieri.

Uno dei primi problemi che sorsero con l'istituzione di questo Corpo fu legato al criterio di reclutamento. Inizialmente il problema venne risolto dando accesso quasi esclusivo a chi aves-

se prestato servizio per quattro anni in altri corpi, garantendo così la presenza di persone che avessero già una formazione adeguata alla disciplina e alla vita militare. Altri requisiti erano legati alla statura (non meno di 1,75 metri) e alla capacità di leggere e scrivere: visto il diffuso analfabetismo e la dieta povera di proteine, si trattava di requisiti molto severi per l'epoca. Altrettanto rigorosi erano i criteri di reclutamento degli ufficiali, che venivano scelti prevalentemente sulla base delle competenze acquisite nelle armate napoleoniche. Un incentivo da non sottovalutare nel reclutamento volontario era rappresentato dalla paga: cinquecento lire per un carabiniere a piedi e mille per uno a cavallo.

La Determinazione sovrana del 9 novembre 1816 decise una riorganizzazione del Corpo, istituendo un comando di corpo retto da un colonnello e creando presso il comando un consiglio di amministrazione che assicurasse la completa autonomia amministrativa. Inoltre, il numero delle Divisioni passò da dodici a sei e fu creato il livello ordinativo di compagnia con 19 compagnie agli ordini di capitani o luogotenenti anziani. Venne disposto che il reclutamento ordinario si effettuasse dai reggimenti di fanteria e cavalleria, mentre un reclutamento facoltativo poteva avere luogo tra volontari civili dotati di spiccate qualità. La suddetta determinazione sovrana sanciva “ventuno incumbenze” che definivano il servizio istituzionale, ancora oggi ad esse ispirato. Tra queste citiamo l'attività informativa, consistente nel “procurarsi e raccogliere tutte le notizie possibili sopra i delitti che si fossero commessi, e sovra i loro autori...”, l'arresto in flagranza di reato, il controllo sul porto abusivo di armi e sui giochi d'azzardo, le prescrizioni relative alla tutela dell'ambiente, come l'arresto dei devastatori di boschi, la lotta al contrabbando, le disposizioni volte alla tutela dei negozianti e del servizio postale, il servizio di frontiera, ed altro ancora.

Nel 1822, Carlo Felice riordinò la disciplina di questa forza armata attraverso il “Regolamento Generale del Corpo dei Carabinieri Reali”, che sarebbe stato alla base di tutti i successivi, fino ai nostri giorni. Non è un documento organizzativo, ma un vero e proprio libro di oltre 250 pagine che regolamentava nello specifico ogni aspetto del Corpo. Oltre alle disposizioni di servizio, il regolamento in esame sancisce alcuni principi duraturi: i carabinieri, tranne che per il servizio d'ordinanza (cioè trasmissione di dispacci urgenti), devono sempre essere almeno in due; devono considerarsi in servizio perpetuo in qualunque circostanza ed a qualunque ora; devono sempre avere un contegno distinto, fermo, dignitoso, calmo, ma anche imparziale ed umano.

Anche il reclutamento era più selettivo, perché il candidato doveva: avere un'età compresa tra i 25 e i 40 anni, saper leggere e scrivere, essere preferibilmente celibe o vedovo senza figli, non avere precedenti penali, aver servito per almeno quattro anni in un altro corpo dell'armata con un certificato di buona condotta e salute, essere alto 39 once per la fanteria e 40 per la cavalleria (circa 1,75 metri). Le nuove reclute si ingaggiavano per 10 anni e avevano diritto a ricevere la somma dell'ingaggio (150 lire se Carabinieri Reali a piedi e 350 se a cavallo) soltanto dopo 35 mesi di ininterrotto servizio. Una norma particolare riguardava il matrimonio, infatti sia i carabinieri che i sottoufficiali non potevano fidanzarsi né sposarsi senza autorizzazione da parte del proprio colonnello. Nel 1861, dopo l'unità d'Italia, quando l'Arma Sarde fu trasformata in Regio Esercito, i diversi corpi di Carabinieri confluirono nell'*Arma dei Carabinieri Reali* che divenne la Prima Arma. In quel periodo dovettero contrastare in particolar modo il fenomeno del brigantaggio, diffuso specialmente nei territori che avevano fatto parte del Regno delle Due Sicilie. L'Arma si distinse, inoltre, durante la Prima Guerra Mondiale, nella battaglia di Caporetto del 1917, quando costrinse i soldati in trincea a tener duro e rese possibile un'ordinata ritirata verso il Piave.

Anche durante la Seconda Guerra Mondiale, i Carabinieri dimostrarono un grande spirito di sacrificio con atti di eroismo sia individuali che collettivi. Per esempio, nella battaglia di Culqualber in Abissinia, il primo Gruppo Mobilitato dei Carabinieri, sprovvisto di munizioni e di rifornimenti, s'immolò nel combattimento contro gli inglesi.

A partire dal secondo dopoguerra, l'Arma dei Carabinieri ha dato prova di grande coraggio, spiccando nella lotta al terrorismo durante gli anni di piombo, nella lotta alla criminalità organizzata e nel soccorso alle popolazioni civili vittime di catastrofi naturali. Si è poi distinta in diverse missioni all'estero, come in Libano, Somalia, Bosnia, Kosovo, Cambogia, Mozambico, Afghanistan e Iraq.

1.4 L'ARMA DEI CARABINIERI

L'attuale organizzazione operativa e funzionale dell'Arma dei Carabinieri è stata delineata, sostanzialmente, da due **Decreti Legislativi** scaturiti dall'attuazione dei principi e dei criteri fissati dall'art.1 della **legge n. 78 del 31 marzo 2000**, recante “Delega al Governo per il riordino dell'Arma dei Carabinieri” e precisamente: il **n. 297** “Norme in materia di riordino dell'Arma dei Carabinieri” e il **n. 298** “Riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli Ufficiali dei Carabinieri”, entrambi del 5 ottobre 2001. Infine, ulteriore riordino è stato apportato con il Decreto Legislativo n. 177 del 9 agosto 2016, con cui è stato sancito l'assorbimento del Corpo Forestale nell'Arma dei Carabinieri, e con il Decreto Legislativo n. 95 del 29 maggio 2017, recante disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia.

In pratica, si è trattato di una revisione che da un lato ha visto convalidare e aggiornare i mutamenti normativi avvenuti negli ultimi decenni in conseguenza della rapida evoluzione della nostra società e dall'altro ha definito un quadro organizzativo dell'Arma meglio aderente ai cambiamenti già intervenuti sia nelle Forze Armate sia nelle stesse Forze di Polizia, in seguito a diverse normative: leggi n. 382 dell'11 luglio 1978 (“Norme di principio sulla disciplina militare”), n. 121 del 1° aprile 1981 (“Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza”) e n. 25 del 18 febbraio 1997 (“Vertici militari”).

L'attuale quadro legislativo ha attribuito definitivamente un ruolo che storicamente l'Arma dei Carabinieri ha sempre svolto, collocandola ordinativamente, con il rango di **Forza Armata**, alle dirette dipendenze del Capo di Stato Maggiore della Difesa e puntualizzandone formalmente i compiti militari.

Infatti, fin dalla sua costituzione, risalente alle Regie Patenti del **13 luglio 1814**, le Istituzioni attribuirono all'allora “Corpo dei Carabinieri Reali” la **duplice funzione** di *difesa dello Stato* e di *tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica*.

Già dalle origini, erano considerati primo Corpo dell'Armata di terra e nel tempo hanno mantenuto questo privilegio, anche nell'ambito dell'Esercito del Regno d'Italia e nel 1922 furono definiti “*Forza Armata in servizio permanente di pubblica sicurezza*”, anticipando la formulazione della L. 121/1981.

1.5 COMPITI ISTITUZIONALI DELL'ARMA

In ragione della sua peculiare connotazione di **Forza militare di polizia a competenza generale**, all'Arma dei Carabinieri sono affidati i seguenti compiti:



a) **militari:**

- concorso alla **difesa della Patria** e alla **salvaguardia** delle libere istituzioni e del bene della collettività nazionale nei casi di pubbliche calamità;
- partecipazione:
 - alle **operazioni militari in Italia e all'estero** sulla base della pianificazione d'impiego delle Forze Armate stabilita dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;
 - a **operazioni di polizia militare all'estero** e, sulla base di accordi e mandati internazionali, concorso alla **ricostituzione dei corpi di polizia locali** nelle aree di presenza delle Forze Armate in missioni di supporto alla pace;
- esercizio esclusivo delle funzioni di **polizia militare e sicurezza** per le Forze Armate;
- esercizio delle funzioni di **polizia giudiziaria militare** alle dipendenze degli organi della giustizia militare;
- sicurezza delle **rappresentanze diplomatiche e consolari** italiane, ivi compresa quella degli uffici degli addetti militari all'estero;
- **assistenza** ai comandi e alle unità militari impegnati in attività istituzionali nel territorio nazionale;
- concorso al **servizio di mobilitazione**;

b) di **polizia:**

- esercizio delle funzioni di **polizia giudiziaria e di sicurezza pubblica**;
- quale **struttura operativa nazionale di protezione civile**, assicurazione della continuità del servizio d'istituto nelle aree colpite dalle pubbliche calamità, concorrendo a prestare soccorso alle popolazioni interessate agli eventi calamitosi.

1.6 DIPENDENZE GERARCHICHE E FUNZIONALI

L'Arma dei Carabinieri, collocata autonomamente nell'ambito del **Ministero della Difesa** con il rango di Forza Armata, è Forza di Polizia a competenza generale e in servizio permanente di pubblica sicurezza, con le speciali prerogative conferite dalle norme in vigore, e dipende:

- tramite il Comandante Generale, dal **Capo di Stato Maggiore della Difesa** per quanto attiene ai compiti militari;
- funzionalmente dal **Ministro dell'Interno**, per quanto attiene ai compiti di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Per gli aspetti tecnico-amministrativi, l'Arma dei Carabinieri fa capo:

- al Ministero della Difesa per quanto concerne il personale, l'amministrazione e le attività logistiche;
- al Ministero dell'Interno per l'accasermamento e il casermaggio connessi con l'assolvimento dei compiti di polizia, nonché per l'utilizzazione delle risorse finanziarie finalizzate al potenziamento delle Forze di Polizia.

I seguenti reparti dell'Arma sono costituiti nell'ambito di Dicasteri e dipendono funzionalmente dai titolari degli stessi:

- **Ministero della Salute**, per la prevenzione e repressione dei reati attinenti la tutela della salute pubblica (Comando Carabinieri per la Sanità);
- **Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio**, per la prevenzione e repressione delle violazioni compiute in danno dell'assetto ambientale (Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente);

- **Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo**, per la prevenzione e repressione dei reati connessi alla detenzione, commercio e trafugamento di beni e materiali d'interesse artistico, storico e archeologico (Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale);
- **Ministero del Lavoro e delle politiche sociali**, per la verifica dell'applicazione delle normative in materia di collocamento, lavoro, previdenza e assistenza sociale (Comando Carabinieri Ispettorato del Lavoro);
- **Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali**, per la tutela forestale e ambientale e per il controllo, la prevenzione e repressione delle frodi nel settore agroalimentare e ai danni dell'Unione Europea (Comando Carabinieri Politiche Agricole). Il 25 ottobre 2016 è stato ufficialmente istituito il Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare Carabinieri per dare seguito, dal 1° gennaio 2017, all'assorbimento del Corpo Forestale dello Stato nell'Arma dei Carabinieri; può oggi essere considerata la più articolata e forte "polizia ambientale" dell'Europa e del mondo.
- **Ministero degli Affari esteri**, per la tutela delle sedi delle Rappresentanze diplomatiche italiane all'estero, la prevenzione e la repressione delle violazioni alle leggi speciali sull'emigrazione (Comando Carabinieri presso il Ministero Affari Esteri).

Alcuni reparti costituiti nell'ambito di Organi o Autorità nazionali (Presidenza della Repubblica, Senato, Camera, Corte Costituzionale, Presidenza del Consiglio dei Ministri e C.N.E.L.), per l'assolvimento di compiti specifici, dipendono funzionalmente dai titolari degli stessi Organi o Autorità.

I reparti e gli uffici dell'Arma costituiti in ambito interforze Difesa, nei Comandi e negli Organismi alleati in Italia e all'estero, ovvero nelle singole Forze Armate, dipendono, tramite i relativi Comandanti, rispettivamente dal Capo di Stato Maggiore della Difesa e dai Capi di Stato Maggiore di Forza Armata.

Per l'espletamento delle attività di Polizia Giudiziaria, infine, i Carabinieri dipendono funzionalmente dall'Autorità Giudiziaria, secondo quanto prescritto dal codice di procedura penale.

In tale contesto, la legge attribuisce la qualifica di:

- **Ufficiale di polizia giudiziaria** agli Ufficiali, esclusi i Generali, agli Ispettori, ai Sovrintendenti e agli Appuntati Comandanti interinali di Stazione;
- **Agente di polizia giudiziaria** agli Appuntati e ai Carabinieri;
- **Ufficiale di pubblica sicurezza** agli Ufficiali, ai Marescialli Maggiori sostituti Ufficiali di pubblica sicurezza e ai Luogotenenti sostituti Ufficiali di pubblica sicurezza;
- **Agente di pubblica sicurezza** agli Ispettori, ai Sovrintendenti, agli Appuntati e ai Carabinieri.

1.7 ORDINAMENTO E LA CATEGORIA DEGLI UFFICIALI

L'Arma dei Carabinieri, costituita da Carabinieri e Appuntati, Sovrintendenti, Ispettori e Ufficiali, ha suddiviso la categoria degli Ufficiali nei seguenti ruoli crescenti.

- **Ufficiali inferiori**, articolati nei seguenti gradi:
 - Sottotenente
 - Tenente
 - Capitano

- **Ufficiali Superiori**, articolati nei seguenti gradi:
 - Maggiore
 - Tenente Colonnello
 - Colonnello
- **Ufficiali Generali**, articolati nei seguenti gradi:
 - Generale di Brigata
 - Generale di Divisione
 - Generale di Corpo d'Armata

1.8 LA SCUOLA UFFICIALI DELL'ARMA

La **Scuola Ufficiali Carabinieri**, con sede a Roma, cura la formazione e l'aggiornamento professionale di tutti gli ufficiali dell'Arma, a prescindere dal ruolo d'appartenenza.

I corsi di formazione comprendono:

- il biennio di Applicazione e il terzo anno di Perfezionamento per gli ufficiali del **ruolo normale** provenienti dall'Accademia Militare di Modena che, al termine del quinquennio, conseguono la *laurea in giurisprudenza* e, su base volontaria, anche quella in “*Scienze della sicurezza interna ed esterna*”, in convenzione con l'Università di Roma Tor Vergata;
- corsi annuali calibrati sulle specifiche necessità di qualificazione professionale per gli ufficiali del **ruolo speciale** (Corso Applicativo) e di quello **tecnico-logistico** (Corso Formativo per ufficiali R.T.L.), provenienti i primi dagli ufficiali di complemento e dai marescialli dell'Arma, i secondi dai vincitori di apposito concorso pubblico;
- il Corso Formativo e il Corso di Perfezionamento, di durata bimestrale, destinato agli **ufficiali in Ferma Prefissata**.

Agli ufficiali del ruolo normale è altresì destinato il **Corso d'Istituto** per i Capitani prossimi alla promozione al grado superiore. Si tratta di un corso di qualificazione di particolare valenza, il cui iter addestrativo è stato recentemente rivisto per valorizzare ulteriormente gli insegnamenti di carattere tecnico-professionale necessari per svolgere con autonomia le funzioni del grado superiore, facendo ricorso a una didattica per moduli interdisciplinari e a criteri e procedure full-immersion e per corrispondenza.

In successione al Corso d'Istituto, i Capitani svolgono un corso di perfezionamento, al termine del quale conseguono un master universitario di secondo livello, acquisendo un insieme di conoscenze e di competenze metodologiche, tecniche e manageriali tese a consentire loro di operare con successo nelle strutture istituzionali e in ambito interforze negli incarichi dirigenziali e di staff cui saranno destinati e di prepararsi alle successive selezioni per l'ammissione ai corsi superiori di stato maggiore interforze, in ambito militare, o a quelli di alta formazione per ufficiali/funzionari delle forze di polizia.

Altri corsi di minore durata sono destinati agli ufficiali prossimi ad assumere comandi di particolare valenza professionale.

1.9 IL CONCORSO E LE PROVE DI SELEZIONE

La pubblicazione del bando di concorso per l'ammissione alla 1ª Classe del Corso normale dell'Accademia di Modena per la formazione di base degli Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri-

ri avviene su Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4ª serie speciale, di solito nei mesi di dicembre/gennaio di ogni anno.

1.9.1 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono concorrere i giovani di età non inferiore ai **diciassette anni** e non superiore ai **venti-due anni** alla data indicata nel bando di concorso. Il limite massimo di età è elevato di un periodo pari all'effettivo servizio militare prestato, fino alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, comunque non superiore a tre anni, per coloro che prestino o abbiano prestato servizio militare nelle Forze armate. L'eventuale periodo trascorso in qualità di Allievo delle Scuole Militari non è considerato valido ai fini dell'elevazione del limite di età. L'elevazione non si applica ai candidati appartenenti ai ruoli Ispettori e Sovrintendenti dell'Arma dei Carabinieri, i quali non dovranno aver compiuto il ventottesimo anno di età alla data di scadenza della domanda.

I concorrenti devono aver conseguito o essere in grado di conseguire al termine dell'anno scolastico indicato nel bando di concorso un **diploma di istruzione secondaria di secondo grado** di durata quinquennale. L'ammissione ai corsi è subordinata al possesso dell'idoneità psicofisica e attitudinale prescritta dalla normativa in vigore.

I candidati, per di più, non devono essere stati destituiti o licenziati da incarichi della Pubblica Amministrazione e devono risultare incensurati.

1.9.2 ITER CONCORSALE

Il concorso si articola su più fasi che si sviluppano in diversi momenti presso il Centro Nazionale di Selezione e di Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri di Roma e il Tirocinio presso l'Accademia di Modena.

La prima fase – prova scritta di preselezione – si svolge in un'unica giornata in linea di massima nel mese di febbraio.

I concorrenti che presentano domanda entro i termini previsti dal bando di concorso vengono convocati presso Centro Nazionale di Selezione e di Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri di Viale Tor di Quinto, 153 - 00191 Roma, secondo il calendario inserito nel bando di concorsi che ha valore di notifica per tutti i concorrenti.

La prova, della durata di **60 minuti**, consisterà nella somministrazione di **100 quesiti** a risposta multipla, predeterminata su argomenti di:

a) **cultura generale:**

- lingua italiana;
- attualità;
- storia contemporanea e dell'Arma dei Carabinieri;
- geografia;
- educazione civica;
- matematica;
- geometria;
- scienze;
- storia delle arti;

b) **logica deduttiva;**

- ragionamento numerico;
- ragionamento verbale;

c) **conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;**

- d) **elementi di conoscenza di una lingua straniera** a scelta tra il francese, l'inglese, lo spagnolo e il tedesco.

Nei trenta giorni antecedenti lo svolgimento della prova scritta di preselezione nell'area concorsi nonché del sito web www.carabinieri.it sarà resa disponibile la banca dati da cui saranno tratti i quesiti sui quali verterà la predetta prova.

Sulla base dei punteggi conseguiti dai candidati, le commissioni competenti, al solo fine di individuare i concorrenti da ammettere a sostenere le prove successive secondo i limiti numerici indicati in ciascun bando di concorso, provvederanno a formare la graduatoria e a convocare i giovani secondo l'ordine delle predette graduatorie alla fase di selezione successiva.

La seconda fase – prova di efficienza fisica – tale prova si svolge, di massima nel mese di marzo, presso il Centro Nazionale di Selezione e di Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri di Roma (Tor di Quinto), ha una durata di 1 giorno e si conclude con un giudizio di idoneità o di inidoneità.

La terza fase – prova scritta di composizione italiana – si svolge in un'unica giornata sempre a Roma, di norma nel mese di aprile.

La quarta fase – accertamenti psico-fisici e attitudinali – tali prove si svolgono, di massima tra i mesi di giugno e luglio, nella sede Centro Nazionale di Selezione e di Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri di Roma (Tor di Quinto) e hanno una durata di circa 2 giorni e si concludono con un giudizio di idoneità o di inidoneità.

La quinta fase prevede che i concorrenti nel mese di luglio, nell'arco di una giornata, vengano sottoposti **agli esami orali e alla prova facoltativa della lingua straniera**.

L'ultima fase – Tirocinio – della durata di circa 30 giorni, si svolge nel mese di settembre presso l'Accademia di Modena.

I concorrenti che superano tutte le prove e gli accertamenti sopra citati sono inseriti nella graduatoria di merito che viene formata secondo l'ordine risultante dalla **somma dei voti** conseguiti dai concorrenti nella prova di efficienza fisica nella **prova scritta di composizione italiana**, negli accertamenti psico-fisici, nella **prova orale**, nella prova orale facoltativa di lingua straniera e nel **tirocinio**.

Vengono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso e ammessi alla frequenza dei corsi regolari, i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di merito così formulata.



Registrandosi sul nostro sito secondo le modalità indicate a pag. I, è possibile consultare il bando completo con allegati e appendice, nonché la normativa utile al candidato in caso di inidoneità alle varie fasi concorsuali.

Concorso

ACCADEMIA MILITARE ARMA DEI CARABINIERI

Il volume è indirizzato a quanti intendono partecipare al concorso per l'ammissione all'**Accademia** per la formazione di base degli **Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri**, indetto dal Ministero della Difesa. Il testo è articolato in Parti:

Parte I

La figura dell'Ufficiale dell'Accademia Militare dell'Arma dei Carabinieri, ruoli, compiti, prospettive di carriera; come si svolge il concorso, consigli per la tutela all'inefficienza

Parte II

Tutto il programma d'esame della **prova scritta di preselezione** su argomenti di cultura generale, di logica deduttiva, sull'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e su elementi di una lingua straniera a scelta tra il francese, l'inglese, lo spagnolo e il tedesco:

• **Lingua italiana** • **Letteratura e storia delle arti** • **Matematica (aritmetica, algebra e geometria)** • **Storia** • **Geografia** • **Educazione civica** • **Attualità** • **Scienze** • **Informatica** • **Logica**

Di particolare utilità, le rubriche "**Occorre Sapere...**" evidenziano gli argomenti più frequentemente oggetto di domanda

Parte III

Quattro simulazioni d'esame permettono di esercitarsi in vista della prova preselettiva



All'interno del volume, un codice personale permette di accedere gratuitamente al **software online** per effettuare infinite simulazioni delle prove di selezione.

Per essere sempre aggiornato seguici su Facebook 

facebook.com/infoconcorsi

Clicca su mi piace  per ricevere gli aggiornamenti.



www.edises.it
info@edises.it



ISBN 978-88-9362-067-3



€ 30,00